

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1268 del 13/03/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 05/06, L.R. 13/2015. Sito Lepida Via Trenti, 38 Ferrara. Approvazione Analisi di Rischio.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1334 del 13/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno tredici MARZO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 05/06, L.R. 13/2015. Sito Lepida Via Trenti, 38 Ferrara. **Approvazione Analisi di Rischio.**

LA RESPONSABILE PO

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- L.R. 05/06 art.5.

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015".
- l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati, è stato assegnato alla Dottoressa Gabriella Dugoni dall'Ing. Paola Magri con Atto n. 118 del 14/12/2017, con scadenza al 31/12/2018.

Premesso che:

- con nota del 23/03/2017, assunta agli atti dell'Agenzia il 24/03/2017 con PGFE/2017/3308, la Società Lepida spa ha trasmesso la comunicazione ai sensi della Parte Quarta Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente al sito riportato in oggetto;
- con nota del 25/05/2017, assunta agli atti dell'Agenzia il 25/05/2017 con PGFE/2017/6060, la Società Lepida spa ha trasmesso una Relazione Tecnica contenente i risultati delle indagini preliminari realizzate e la descrizione delle attività di rimozione delle cisterne interrato;
- con nota del 20/12/2017, assunta agli atti dell'Agenzia il 20/12/2017 con PGFE/2017/14273, la Società Lepida spa ha trasmesso il Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 249 contenente i risultati delle attività di caratterizzazione e l'Analisi di Rischio;
- con nota assunta agli atti dell'Agenzia il 20/12/2017 con PGFE/2017/14273, Lepida trasmetteva le risultanze della Caratterizzazione e l'Analisi di Rischio;
- con nota del 08/01/2018 PGFE/2018/123 questa Agenzia indiceva e convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 19/01/2018 per l'esame del documento di cui al punto precedente e nella stessa nota si avviava il procedimento amministrativo ai sensi della l. 241/1990.

Premesso inoltre che:

- con nota del 24/01/2018 PGFE/2018/939 questa SAC trasmetteva il verbale della CdS del 19/01/2018, nel quale si approvava l'AdR per il suolo profondo e si richiedeva la presentazione di un'AdR anche per la matrice falda, in quanto i risultati del controcampione d'acqua eseguito dal Servizio Territoriale di ARPAE prelevato in corrispondenza del piezometro Pz1 aveva mostrato, un superamento dei limiti di legge per il parametro n-esano; tale superamento in sede di conferenza era disponibile in via ufficiosa;
- in seguito con nota del 14/02/2018 PGFE/2018/1848 il Servizio Territoriale di ARPAE trasmetteva il certificato di analisi del campione d'acqua in questione, nel quale si evidenziava che sulla base del valore di incertezza segnalato dal laboratorio e calcolando la Guard band, il valore per l'n-esano risultava di poco inferiore al limite di legge;
- con nota del 22/02/2018 PGFE/2018/2205 questa SAC, in accordo con gli altri Enti della Conferenza, **comunicava alla Ditta la sospensione delle integrazioni richieste in merito alla presentazione dell'AdR per la matrice acque di falda e alla realizzazione di un nuovo piezometro di POC e richiedeva l'esecuzione di monitoraggi delle acque di falda.**

Preso atto che la Società Lepida SPA ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie previste dal tariffario ARPAE per l'approvazione del Progetto presentato ai sensi del Art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Considerato che l'area in questione risulta essere di proprietà del Comune di Ferrara ed è stata data in concessione a Lepida.

Tutto ciò premesso

DISPONE

1. Di approvare l'Analisi di Rischio relativa al suolo profondo sulla scorta delle valutazioni della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 19/01/2018, con le seguenti prescrizioni:
 - le CSR vengono poste pari alle concentrazioni massime rilevate in sito per gli analiti considerati;
 - lo scavo attualmente presente sull'area può essere chiuso;
 - trasmettere i formulari relativi allo smaltimento delle acque presenti nello scavo e dei terreni di risulta;

- prevedere un monitoraggio delle acque di falda con una cadenza quadrimestrale per la durata di un anno, in corrispondenza di tutti e tre i piezometri presenti in sito e analizzare gli stessi parametri già indagati in precedenza;
 - trasmettere i risultati dei campionamenti agli Enti a valle di ogni campagna;
 - il Servizio Territoriale di ARPAE realizzerà il 20% dei controcampioni di acqua di falda per ogni campagna;
 - le date dei campionamenti dovranno essere concordate con il Servizio Territoriale di ARPAE.
2. Di stabilire che l'Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;
 3. Di trasmettere la presente determinazione a Lepida SpA e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;
 4. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Responsabile dell'Unità
Dott.ssa Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.